❖ Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria

Il Museo archeologico nazionale di Reggio Calabria o Museo nazionale della Magna Grecia (noto anche come "palazzo Piacentini") è considerato a livello mondiale, dopo quello di Berlino, il museo in possesso della più ragguardevole collezione di reperti provenienti dalla Magna Grecia.
Indirizzo Piazza de Nava, 26 - Palazzo Piacentini 89100 Reggio Calabria
Contatti Telefono: +39 0965 812255 Fax: +39 0965 25164 www.archeocalabria.beniculturali.it
Orario da Mar. a Dom. 9.00-19.00 Giorno di chiusura: Lun. Ingresso a pagamento

❖ Museo Archeologico di Locri Epizefiri

Sorge ai confini dell'area sacra di Marasà, nelle immediate adiacenze del tratto d'angolo in cui le mura dopo il loro percorso parallelo alla costa prendono a svilupparsi verso le colline. E' una struttura di piccole dimensioni che si sviluppa essenzialmente su due livelli. Il livello sopraelevato è costituito dalla classica area espositiva nella quale trovano posto i reperti e le varie teche che li contengono, disposti secondo un criterio basato sul luogo di rinvenimento del manufatto; il secondo livello è uno spazio aperto che si sviluppa al di sotto del livello sopraelevato a formare quasi un portico nel quale trovano posto reperti di dimensioni maggiori quali sarcofagi, cippi funerari ed elementi architettonici di varia natura, tale spazio è stato inoltre utilizzato anche per conferenze e presentazioni relative all'attività archeologica sviluppatasi nel corso degli anni.
Indirizzo Contrada Marasà 89044 Locri - Reggio Calabria
Contatti Telefono: +39 0964 390023
Orario da Mar. a Dom. 9.00-20.00 Giorno di chiusura: Lun. Biglietto d'ingresso Intero: € 2,00 Ridotto: € 1,00

❖ Museo Storico Militare

Si trova nel Parco della "Biodiversità mediterranea" è un museo specialistico dedicato alla Brigata Catanzaro che custidosce armi, divise, documenti, cartine geografiche e altri cimeli utilizzati nelle varie guerra dal periodo napoleonico alla seconda guerra mondiale.
Indirizzo Via V. Cortese 1 88100 Catanzaro
Contatti Telefono: +39 0961 795925 www.musmi.it
Orario da Mar. a Dom. 10.00-20.00 Giorno di chiusura: Lun. Biglietto d'ingresso Intero: € 3,00

❖ MARCA – Museo delle Arti di Catanzaro

E' un polo museale multifunzionale sviluppato su tre piani, che ambisce a confermarsi come "un museo vivo e attivo" dove possono convivere momenti artistici diversi dall'arte antica al linguaggio contemporaneo, espresso in tutte le sue forme.
Indirizzo Via Alessandro Turco, 63 88100 Catanzaro
Contatti Telefono: +39 0961 706310
Orario da Mar. a Dom. 9.30-20.30 Giorno di chiusura: Lun. Biglietto d'ingresso Intero: € 3,00 Ridotto: € 2,00

❖ Antiquarium di Scolacium

L'Antiquarium di Scolacium è ospitato all'interno di Villa Mazza e comprende diversi materiali provenienti dagli scavi della città greca Skylletion, decaduta intorno al II sec. a.C., e dalla colonia romana Minervia Scolacium, fondata dai romani sul sito della città greca. Tra i reperti: anfore e ceramiche da mensa e da cucina del II- VI secolo d. C., frammenti di decorazione architettonica, capitelli, colonne, antefisse, epigrafi e sculture provenienti dal teatro, tra queste ultime, due statue di togati e tre teste-ritratto del I secolo d. C.
Indirizzo Via Scylletion 1-Roccelletta 1 88021 Borgia - Catanzaro

Contatti Telefono: +39 0961 391356
Orario da Mar. a Dom. 9.00-13.00 Giorno di chiusura: Lun. Biglietto d'ingresso gratuito

- **Museo Archeologico Nazionale di Crotone**

E' ospitato all'interno di Villa Mazza e comprende diversi materiali provenienti dagli scavi della città greca Skylletion, decaduta intorno al II sec. a.C., e dalla colonia romana Minervia Scolacium, fondata dai romani sul sito della città greca. Tra i reperti: anfore e ceramiche da mensa e da cucina del II- VI secolo d. C., frammenti di decorazione architettonica, capitelli, colonne, antefisse, epigrafi e sculture provenienti dal teatro, tra queste ultime, due statue di togati e tre teste-ritratto del I secolo d. C.
Indirizzo Via Scylletion 1-Roccelletta 1 88021 Borgia - Catanzaro
Contatti Telefono: +39 0961 391356
Orario da Mar. a Dom. 9.00-13.00 Giorno di chiusura: Lun. Biglietto d'ingresso gratuito

- **Museo Archeologico Statale "V. Capialbi"**

E' diviso in quattro sezioni principali: reperti da edifici sacri, da necropoli, da collezioni private e i materiali d'età romana. L'esposizione ha inizio con oggetti di età protostorica, frutto di scavi nella zona, come quello di una capanna dell'Enolitico. Figura una spada del XIII secolo a.C., ritrovata fortuitamente presso una tomba del VI secolo a.C. Al primo piano sono esposti reperti dalle quattro aree sacre della città magnogreca.
Indirizzo Via Castello Normanno 89900 Vibo Valentia
Contatti Telefono: +39 0963 43350
Orario Tutti i giorni 9.00-19.00 Biglietto d'ingresso Intero: € 2,00 Ridotto: € 1,00

- **Museo Certosa Serra San Bruno**

Ospita oggetti d'arte che documentano l'iconografia di San Bruno e la storia artistica del monastero. I reperti esposti si riferiscono essenzialmente alla storia moderna della Certosa, dal ripristino cinquecentesco dell'osservanza certosina in Calabria sino alla riapertura dei primi anni del Novecento seguita al terremoto del 1783. Le diverse tipologie degli oggetti (tele, sculture, incisioni, paramenti) costituiscono un evidente "esempio" della ricchezza e varietà del patrimonio culturale della Certosa nel corso dei secoli.
Indirizzo Via San Michele 1 89822 Serra San Bruno - Vibo Valentia
Contatti Telefono: +39 0963 70608 Fax: +39 0963 72196 www.museocertosa.org
Orario Tutti i giorni 10.00-13.00 15.00-17.00 Biglietto d'ingresso Intero: € 3,00 Ridotto: € 2,50

- **Museo Statale di Mileto**

Conserva molti dei reperti della Mileto antica. La sua importanza è indubbia, poiché abbraccia la storia della città dall'epoca romana, alla rifondazione normanna dell'XI secolo, fino al distruttivo terremoto del 1783 e alla ricostruzione della città in un nuovo sito.
Indirizzo Via Episcopio Palazzo Vescovile 89852 Mileto - Vibo Valentia
Contatti Telefono: +39 0963 337015 Fax: +39 0963 337060
Orario da Mar. a Dom. 9.00-13.00 Giorno di chiusura: Lun. Biglietto d'ingresso gratuito

- **Galleria Nazionale di Cosenza**

Espone in permanenza 35 opere della Soprintendenza. Le più antiche sono quelle in comodato alla Diocesi: la Staurotec, croce reliquiaria in oro donata, secondo la tradizione, da Federico II al Duomo di Cosenza; l'icona della Madonna del Pilerio, nonchè dipinti cinquecenteschi di Pietro

Negroni e di Marco Pino. A partire da giugno 2010 la Galleria si è arricchita di 38 opere della prestigiosa Collezione Carime, per le quali è stata allestita una nuova ala del complesso espositivo. Sono presenti importanti opere di Mattia Preti, Luca Giordano, Ribera, e la Gisella di Boccioni. La pittura del '700 è invece rappresentata dai dipinti di Mattia Preti e Luca Giordano.
Indirizzo Via Gian Vincenzo Gravina - Palazzo Arnone 87100 Cosenza
Contatti Telefono: +39 0984 795639 Fax: +39 0984 71246
Orario da Mar. a Dom. 10.00-18.00 Giorno di chiusura: Lun. Ingresso a pagamento

- **Antiquarium di Torre Cimalonga**

Espone reperti provenienti dalla città di Laos, colonia greca fondata da Sibari alla metà del VI sec. a.C. e da Lavinium, l'antica Scalea.
Indirizzo Largo Cimalonga 11 87029 Scalea - Cosenza
Contatti Telefono: +39 0985 920069
Orario Tutti i giorni 9.00-19.30 Giorno di chiusura: Lun. Biglietto d'ingresso gratuito

- **Museo della Liquirizia "G.Amarelli" di Rossano**

E' l'unico in Italia ad esporre al suo interno gli attrezzi utilizzati nella lavorazione, nella commercializzazione, e nell'estrazione della radice da cui si ricava la liquirizia, oltre ad abiti, oggetti, manoscritti legati alla famiglia Amarelli, impegnata da circa 4 secoli nella produzione della celebre liquirizia omonima.
Indirizzo Strada Statale 10 6- Contrada Amarelli 87068 Rossano - Cosenza
Contatti Telefono: +39 0983 511219 Fax: +39 0984 71246 www.museodellaliquirizia.it
Orario Tutti i giorni 9.30-17.00 Biglietto d'ingresso gratuito

- **Parco Archeologico di Capo Colonna**

E' uno dei luoghi simbolo della grecità d'Occidente; è uno dei siti archeologici più famosi della Calabria, ed anche uno dei santuari più importanti e meglio conosciuti della Magna Grecia. E' situato sulla costa ionica della Calabria a circa 11 km a sud della città di Crotone.
Indirizzo: Località Capo Colonna, 88900 Crotone
Telefono: 0965 898272

- **Sito Archeologico di Locri Epizeferi**

Il sito archeologico si trova sulla costa Jonica, lungo il percorso della Strada Statale 106 (E90), tre chilometri a Sud della moderna Locri. La vasta area urbana di Locri Epizefiri, oltre 300 ettari racchiusi dal perimetro delle mura greche, si articola in un'ampia parte pianeggiante e in un settore collinare assai accidentato da alture panoramiche e stretti valloni, ricchi di vegetazione e di interessanti particolarità naturalistiche. La creazione, nel luglio del 2006, del Parco Archeologico di Locri Epizefiri, ha permesso, attraverso la realizzazione di itinerari ragionati e sussidi didattici, una migliore fruizione del sito, attrezzato come un museo all'aperto.
Indirizzo: Contrada Marasà, SS106, 89044 Locri Reggio Calabria
Telefono: 0964 390023

- **Parco Archeologico "Scolacium"**

Immerso tra gli ulivi secolari, a meno di un chilometro dal quartiere marinaro di Catanzaro, sorge dal 1982 il "Parco Archeologico "Scolacium", vasta area di notevolissimo interesse che ha restituito alla storia le vestigia della romana Scolacium sorta sulla greca Skilletion. Nel Parco, dove affiorano anche i suggestivi resti della Basilica bizantino-normanna di Santa maria della Roccella,

sono riemerse parti significative della città romana, tra cui l'area del Foro, il Teatro, nonché numerose statue.
Indirizzo: Via Scylletion, 88021 Borgia Catanzaro
Telefono:0961 391356

- **Sito Archeologico di Sibari**
  Il è ubicato sulla costa Ionica della Calabria a breve distanza dalla foce del Fiume Crati. Questa parte del territorio calabro, nota topograficamente come sibaritide vide il sorgere, lo sviluppo e l'espansione e poi il declino della grande polis di Sibari ; qui furono impiantati, in epoche successive alla distruzione della città greca, sovrapponendosi in parte alle sue rovine, prima il centro ellenistico di Thurii e poi quello romano di Copia . Questa eccezionale stratificazione fa di Sibari uno dei siti più estesi ed importanti del Mediterraneo di età arcaica e classica.
  Indirizzo: Strada Statale Ionica Km, 24, Cassano Allo Ionio Cosenza
- **Castello di Corigliano Calabro**
  E' famoso per la sua particolare struttura architettonica e per l'affascinante storia che lo contraddistingue, difatti è meta di tantissimi turisti che tutto l'anno vi fanno visita. Il castello fu creato dopo la prima metà dell'Undicesimo secolo ad opera di Roberto il Guiscardo che ne fece una fortezza sicura e massiccia e destinata in origine al solo ricovero delle guardie e sentinelle. Sono tantissime le cose interessanti da vedere nel Castello di Corigliano, tra gli ambienti principali troviamo: la Sala da pranzo la cui atmosfera dell'ottocento affascina tutti i visitatori anche grazie alla presenza di diverse opere d'arte, Il Salone degli Specchi caratterizzato dalle pareti ricoperte di specchi in cornice dorata, il corridoio delle armi realizzato nel periodo relativo alla seconda metà dell' Ottocento sulle cui pareti sono collocate alcune opere, tra cui una raccolta di fucili risalenti all'epoca di Napoleone.
  Indirizzo Piazza Guido Compagna 1, 87064 Corigliano Calabro Cosenza
  Contatti Telefono: +39 0983 81635 www.castellodicoriglianocalabro.it
  Orario Invernale 9.00-13.00 15.00-18.30 Estivo 10.00-13.00 16.30-20.30 Biglietto d'ingresso Intero: € 5,00 Ridotto: € 3,00
- **Castello dei Ruffo di Scilla**
  Il Castello Ruffo, talvolta noto anche come Castello Ruffo di Calabria, è un'antica fortificazione situata sul Promontorio Scillèo, proteso sullo Stretto di Messina (già "Stretto di Scilla"). Il Castello costituisce il genius loci della cittadina di Scilla, circa 20 km a nord di Reggio Calabria, e sicuramente uno degli elementi più caratteristici e tipici del paesaggio dello Stretto e del circondario reggino. Il Castello ospita inoltre uno dei fari della Marina Militare, il Faro di Scilla.
  Indirizzo Piazza San Rocco, 89058 Scilla – Reggio Calabria
  Contatti Telefono: +39 0965 704207
  Orario: Tutti i giorni 8.30-19.30 Biglietto d'ingresso: € 1,50
- **Castello Aragonese di Reggio Calabria**
  Il Castello Aragonese è la principale fortificazione della città, sorge nell'omonima piazza Castello tra la via Aschenez e la via Possidonea. Esso è considerato, insieme ai Bronzi di Riace, uno dei principali simboli storici della città di Reggio. Dal 1956 ospita l'Osservatorio dell'Istituto Nazionale di Geofisica. Pur se universalmente noto come "aragonese", il Castello di Reggio ha in realtà origini molto più antiche, tracce di una fortificazione di questa zona della città infatti risalgono ad epoche di molto precedenti alla costruzione del castello vero e proprio.
  Indirizzo Piazza Castello, 89100 - Reggio Calabria

AREA	MACRO_TIPOLOGIA	TIPOLOGIA	ESERCIZI	Letti	Camere
Entroterra	Esercizi Alberghieri	Esercizi alberghieri 1 stella	8	195	99
		Esercizi alberghieri 2 stelle	9	320	174
		Esercizi alberghieri 3 stelle	28	1.216	624
		Esercizi alberghieri 4 stelle	20	2.769	1.300
		Esercizi alberghieri 5 stelle	1	44	20
		Residenze turistico alberghiere	8	1.388	836
	Esercizi Extralberghieri	***Alloggi agro-turistici***	***123***	***1.808***	***287***
		Altri esercizi	2	30	12
		Bed and breakfast	191	974	510
		Camere, case e appartamenti per vacanze	30	656	369
		Case per ferie	3	76	49
		Ostelli per la gioventù	4	127	33
		Rifugi alpini	1	18	6
Entroterra Totale			**428**	**9.621**	**4.319**
Ionio	Esercizi Alberghieri	Esercizi alberghieri 1 stella	15	426	219
		Esercizi alberghieri 2 stelle	23	848	443
		Esercizi alberghieri 3 stelle	107	13.307	5.714
		Esercizi alberghieri 4 stelle	68	20.350	8.170
		Esercizi alberghieri 5 stelle	6	1.096	499
		Residenze turistico alberghiere	20	5.220	2.316
	Esercizi Extralberghieri	Alloggi agro-turistici	153	2.342	579
		Altri esercizi	7	1.145	766
		Bed and breakfast	307	1.631	834
		Camere, case e appartamenti per vacanze	21	268	112
		Campeggi e villaggi turistici	72	40.497	8.274
		Case per ferie	5	153	83
		Ostelli per la gioventù	3	59	15
		Rifugi alpini	1	18	6
Ionio Totale			**808**	**87.360**	**28.030**
Montagna	Esercizi Alberghieri	Esercizi alberghieri 1 stella	10	298	146
		Esercizi alberghieri 2 stelle	20	616	320
		Esercizi alberghieri 3 stelle	53	3.652	1.627
		Esercizi alberghieri 4 stelle	17	1.103	498
		Esercizi alberghieri 5 stelle	3	181	80
		Residenze turistico alberghiere	4	316	127
	Esercizi Extralberghieri	Alloggi agro-turistici	138	1.590	367
		Altri esercizi	1	8	16
		Bed and breakfast	218	1.174	581
		Camere, case e appartamenti per vacanze	27	242	128
		Campeggi e villaggi turistici	4	4.400	1.000
		Case per ferie	2	174	89
		Ostelli per la gioventù	1	41	17
		Rifugi alpini	4	57	19
Montagna Totale			**502**	**13.852**	**5.015**
Tirreno	Esercizi Alberghieri	Esercizi alberghieri 1 stella	17	416	229
		Esercizi alberghieri 2 stelle	45	2.510	1.240
		Esercizi alberghieri 3 stelle	157	14.510	7.019
		Esercizi alberghieri 4 stelle	104	18.014	7.708
		Esercizi alberghieri 5 stelle	8	564	223
		Residenze turistico alberghiere	89	14.291	6.818
	Esercizi Extralberghieri	Alloggi agro-turistici	59	844	182
		Altri esercizi	4	81	55
		Bed and breakfast	308	1.702	864
		Camere, case e appartamenti per vacanze	135	2.434	1.294
		Campeggi e villaggi turistici	65	28.269	3.303
		Case per ferie	6	503	203
		Ostelli per la gioventù	3	75	19
		Rifugi alpini	2	22	15
Tirreno Totale			**1.002**	**84.235**	**29.172**

Totale complessivo		2.740	195.068	66.536

STRUTTURE RICETTIVE REGIONE CALABRIA

Per maggiori approfondimenti: www.turiscalabria.it

- La Calabria, l'antica e gloriosa Magna Grecia, culla della civiltà italica, con il suo ricco patrimonio storico, culturale ed etnico, offre al turista curioso, al viaggiatore frettoloso, al visitatore occasionale una vasta gamma di possibilità per farsi conoscere e apprezzare. Attrazioni naturali, arte, avventura, folclore, gastronomia si coniugano perfettamente con la tradizionale millenaria ospitalità delle sue Genti. Sfaccettature uniche e diverse di un mondo unico da scoprire in un'unica regione.
- Questa terra rende il tour, grande o piccolo che sia, un'esperienza eccezionale in grado di coinvolgere contemporaneamente i cinque sensi imprimendovi ricordi indelebili.
- Nota per le sue coste, negli ultimi anni ha conosciuto un notevole sviluppo anche nelle aree interne e montane, ricche di caratteristici e storici borghi. La domanda di un turismo "alternativo", verde e culturale, ha determinato anche in Calabria un incremento di servizi e strutture ricettive migliorando significativamente la qualità dell'offerta.
- La Calabria si caratterizza per la diversità dei paesaggi e per la prossimità delle montagne al mare, persino nell'entroterra c'è sempre un luogo da cui è possibile intravedere un lembo di mare da raggiungere in breve tempo. In un'ora si può passare dai 300 ai 1000 metri di altitudine e da una costa all'altra. Questa, tra le altre, è una peculiarità della vacanza in questa meravigliosa terra, in grado di soddisfare gusti ed esigenze diverse con un'offerta turistica dinamica e potenzialmente ricca di relax e stanzialità. Vacanza su misura per chi desidera affidarsi alla professionalità dei numerosi villaggi turistici distribuiti lungo gli 800 km di costa o all'ospitalità di agriturismi e bed&breakfast, spesso a conduzione familiare che più facilmente consentono di calarsi nella quotidianità dei calabresi e nella calabresità, nei profumi autentici della sua gastronomia e nella sua tradizionale ospitalità.
- Le meraviglie di questa regione sono equamente distribuite nelle sue cinque province le cui attrazioni contemplano le più importanti famiglie di prodotto: coste e spiagge, cultura, natura, sport, avventura ed eventi.

- **Festival "Armonie d'Arte" - Borgia (CZ)**
  Dal 17 Agosto al 1 Settembre si svolge la manifestazione "*Armonie d'arte Festival*", la musica d'autore della provincia catanzarese. L'atmosfera è a metà strada tra la grande musica leggera italiana e il jazz d'autore. (Fonte: www.turiscalabria.it)

- **Festival "Delle Serre" – Cerisano (CS)**
  Dal 5 al 10 settembre si svolge il Festival più atteso delle Serre Cosentine tra musica, arte, teatro e cinema. Protagonista la buona musica: previste esibizioni di gruppi blues, jazz, rock, funky e gospel. (Fonte: www.turiscalabria.it)

- **Festival "Blues e Vento" – Fagnano Castello (CS)**
  Fagnano Castello ospita la 7^ edizione del grande blues: dopo Michael Burks e il Matt Schofield Trio, il blues di Matthew Lee con il suo mix di country, rock e swing. (Fonte: www.turiscalabria.it)

- **Jazz Loci – Mediterranean Jazz Festival" – Lamezia Terme (CZ)**
  Dal 6 all'8 settembre, Lamezia Terme ospita al 3^ edizione di "Jazz-Loci":obiettivo del festival è far riscoprire un territorio attraverso il cosiddetto "Jazz Loci", la sua vera essenza. (Fonte: www.turiscalabria.it)

- **"Calafrika Music Festival" – Pianopoli (CZ)**
  L'associazione culturale "Migrazioni" presenta la 5^ edizione del "CALAFRIKA" in cui i suoni dell'Africa e la canzone calabrese riproposta in chiave moderna, si mettono in confronto. (Fonte: www.turiscalabria.it)

- **"Play Music Festival" – Reggio Calabria**
  Dal 10 novembre al 15 dicembre, la città di Reggio ospita il "Play Music Festival", dove artisti di calibro nazionale si alternano a quelli di fama internazionale (Fonte: www.turiscalabria.it)

- **"Festival d'Autunno" – Catanzaro**
  "Musica dal mondo": questo il tema dell'11^ edizione del "Festival d'Autunno" che si svolge ogni anno a Catanzaro tra i mesi di Ottobre e Novembre dove, per l'occasione, si incontrano le sonorità più diverse: dallo swing al jazz, dal blues al rock passando per il pop e l'operetta (Fonte: www.turiscalabria.it)

- **Stagione Lirica 2013 – Teatro Rendano di Cosenza**
  Memoria e tradizione sono le parole guida della 53^ stagione lirica al Teatro Rendano di Cosenza. Primo titolo in cartellone è stato l'omaggio a Verdi in occasione del bicentenario della sua nascita; a seguire, le celebrazioni del 150° anniversario della nascita di Pietro Mascagni, con la messa in scena della "Cavalleria rusticana" (Fonte: www.turiscalabria.it)

- **Stagione Teatrale – Teatro Apollo di Crotone**
  Un fitto calendario di appuntamenti di prosa e musica caratterizza il cartellone del Teatro Apollo di Crotone (Fonte: www.turiscalabria.it)

❖ Il Pollino DOC

L'area presa in considerazione è compresa nel Parco Nazionale del Pollino, i motivi di interesse enogastronomico sono legati alla produzione vitivinicola, si produce il Pollino, ma anche un pregiato Moscato da uve locali, importante DOC calabrese; e alla produzione casearia. Il prodotto tipico è la Felciata di Morano la cui produzione avviene prevalentemente con il latte caprino nel periodo estivo in cui il pascolo si effettua in alta quota; si ottiene un formaggio con straordinari aromi di felce e richiami di profumi di essenze ed erbe, che va assaporato ancora caldo. Altri prodotti che caratterizzano l'area dal punto di vista gastronomico sono quelli da forno, fra i quali il *bocconotto* di Mormanno.

❖ Il Verbicaro DOC e la Riviera dei Cedri

Il territorio si estende lungo i Monti dell'Orsomarso, che dal massiccio del Pollino digradano verso la Costa tirrenica. Il motivo prevalente di interesse enogastronomico per le aree interne è quello legato al mantenimento di tradizioni culinarie tipiche e artigianali e alla presenza di un vino riconosciuto DOC, il Verbicaro, rosso e bianco. Sulla costa, invece, il riferimento alla gastronomia passa dagli intensi profumi del cedro. Nella gastronomia locale è utilizzato in particolare per la produzione di liquori e bibite; nella pasticceria, per confezionare torte, pasticcini, *panicialli* (involtini di uva passa e cedro fresco preparati con foglie di cedro); in gelateria per la preparazione di gustosi gelati e granite.

❖ La capitale del peperoncino

Al centro della Riviera dei Cedri, nell'Alto tirreno calabrese sorge Diamante, la capitale del peperoncino, dove è nata l'Accademia del Peperoncino, una vera e propria istituzione che si occupa della valorizzazione di questo prodotto con la finalità di esportarlo in Italia e in Europa. La Calabria è la regione che in Italia consuma più peperoncino e la fantasia dei produttori si è sbizzarrita nella creazione di prodotti che si intrecciano e si sovrappongono con quelli della tradizione come la pasta, la grappa, la confettura e il gelato. Risultato di queste nuove sperimentazioni è il connubio cioccolato-peperoncino e il gelato artigianale denominato *Palla di Eros*.

❖ Alto Jonio Cosentino

Dal punto di vista gastronomico ci si trova di fronte ad una cucina fatta di prodotti coltivati secondo longeve tradizioni; infatti, essendo il territorio arido e poco adatto a coltivazioni e allevamenti di tipo moderno, gli agricoltori della zona indirizzano le loro attività verso produzioni tradizionali. I frutteti della zona regalano produzioni come pesche, albicocche, susine, mele, pere, fichi e agrumi.
Non mancano le piante di ulivo dalle quali si ricava l'olio extra vergine della Sibaritide, uno delle quattro menzioni geografiche della DOP Bruzio.
Altrettanto significativa è la pastorizia con la produzione casearia di caciocavalli, ricotte, giuncate e butirri. Dall'allevamento dei suini e dei cinghiali si ottengono carni fresche e conservate, oltre ai tradizionali insaccati. Una menzione a parte merita il Prosciutto di San Lorenzo Bellizzi.
Non mancano i piatti a base di pesce appena pescato preparati secondo ricette tipicamente mediterranee.

❖ Al gusto di liquirizia

La Sibaritide è situata tra il fiume Crati e si allunga fino alle coste ioniche e le estreme propaggini della Sila Greca. Tra i prodotti che identificano il territorio sono da citare la liquirizia e gli agrumi.
La Liquirizia è una pianta che nasce spontanea sulla costa ionica, è protagonista sul mercato soprattutto con il liquore e le caramelle. Gli agrumi, in particolare le Clementine di Calabria hanno ottenuto per le loro qualità la certificazione IGP. Dal punto di vista gastronomico l'accoglienza in questa area, consiste di una cucina marinara alla quale si contrappongono i sapori della terra, in special modo gli ortaggi che provengono dalla Piana e i funghi della vicina Sila Greca.

❖ Cosenza e i Casali del Donnici

Dal punto di vista enogastronomico la provincia di Cosenza conserva una grande cultura del vino, che si esprime per mezzo delle sue DOC e IGT. Un altro elemento caratterizzante la provincia è l'olio Bruzio. La cucina cosentina come del resto quella della intera regione, è ricca di tradizioni legate alla vita religiosa e alle festività. Specialità gastronomiche per eccellenza sono i *cuddrurieddri*, soffici ciambelle a base di patate, farina e lievito, a volte ripiene di acciughine, usanza tipica delle feste natalizia, come i *turdiddri, scaliddri e chinuliddri*, dolci della tradizione. a pasqua invece sono i *cuculi* e le *cuddrure*, i dolci che rispondono anche alla tradizione cristiana.

❖ L'altopiano dei sapori

Ripartito ormai convenzionalmente in Sila Grande, Piccola e Greca, l'altopiano si erge ad una altitudine di mt. 1928. In questo territorio esiste una grande ricchezza enogastronomica; a primeggiare sono i funghi, favoriti nella crescita dalle piogge e dal clima umido del bosco: porcini, rositi, mazze di tamburo, galletti e monachelle. Si possono consumare crudi in insalata, al forno o impanati fritti, ma anche i zuppe e primi. Tuttavia è un prodotto che si può gustare anche come conserva sott'olio. Tra i numerosi paesi sparsi per l'altopiano è prevalente anche l'allevamento di bestiame. Una grande attenzione è dedicata alla produzione di carni ovine, bovine e suine. Negli ultimi anni si sta cercando di recuperare la razza del maialino nero calabrese. L'allevamento del bestiame in questi pascoli ha permesso la nascita di diversi caseifici nei quali si ottengono latticini e formaggi di grande levatura; tra questi primeggia il caciocavallo silano di vacca podolica DOP, riconosciuta dell'EU.

❖ Vino e pitta cu sardeddra

Sulle colline crotonesi si estende Enotria, la terra dai vini antichissimi, la zona DOC Cirò, che comprende i comuni di Cirò, Cirò Marina, Crucoli e Melissa. L'ottimo vino si accompagna bene alla ricca gastronomia locale, che varia da piatti tipici delle zone dell'entroterra a pietanze tipicamente marinare. Dall'incontro dei prodotti dell'agricoltura e della pesca nascono piatti molto originali come la *sardeddra*, conserva piccante, cremosa di tipica colorazione rossa. Tra i piatti tipici che più hanno conservato la tradizione contadina, sono i dolci: *pitta 'nchiusa, crustuli e chjnuliddri.*

Scendendo verso la Valle del Neto, si produce il caciocavallo podolico e il pecorino crotonese. Dai vigneti della Valle si producono vini corposi di colore rubino, di elevata gradazione, ma dal sapore delicato. Nel Val di Neto IGT si ritrova ogni sfumatura dell'uva coltivata nei vitigni di Gaglioppo a fermentazione naturale e del Trebbiano toscano.

❖ Morzheddu e dintorni

Catanzaro, il capoluogo di regione, è meta obbligatoria per la scoperta e la degustazione di uno dei più importanti e caratteristici piatti tipici calabresi: *u morzheddu*, un piatto a base di trippa e interiora di vitello, cotti con sugo di pomodoro, aromatizzato con alloro e origano e abbondante peperoncino. Esiste anche la variante di morzheddu di baccalà, entrambi serviti o nel piatto o nella pitta.

❖ Intorno al dinaculo

L'area del vibonese è caratterizzata da una elevata vocazione turistica ma anche di una buona tradizione gastronomica. Rinomati sono i salumi, i formaggi tipici e il tonno. Nella cittadina di Pizzo esiste una buona industria di trasformazione e conservazione del pesce, da cui si ricava: il tonno all'olio d'oliva, la ventresca e la bottarga. Di Pizzo inoltre è famoso il tartufo, un gelato tipicamente artigianale al quale la città deve in parte la sua fama oltre che alla produzione della pregiata uva zibibbo.

Tipica del vibonese è la *fileja*, una pasta preparata in casa, ricavata con un semplice composto di acqua e farina, arrotolata intorno al *dinaculo* o bastoncino di sparto, per darle una forma curva.

❖ Rossa e piccante

Rossa è la cipolla, piccante la 'nduja, i prodotti esclusivi che segnano il tratto della gastronomia di questo lembo di terra: la Costa degli Dei e l'Altopiano del Poro. Oltre a questi due prodotti tipici che contribuiscono a mantenere alta l'immagine turistica del comprensorio, l'area del Poro possiede altre prelibatezze gastronomiche, fra queste spicca il formaggio pecorino. Eccellenti prodotti dell'area sono anche i fagioli di Drapia, la lattuga gigante e i fichi d'india. A Limbadi si produce anche il 'Vecchio amaro del Capo'.

❖ Un ponte di profumi sullo stretto

L'area reggina si distingue per la presenza esclusiva di due prodotti che danno un tocco di differenzazione di alcune produzioni: il primo è il bergamotto, utilizzato nelle pasticcerie oppure trasformato in *bergamino*, il liquore ideale per concludere un pasto a base di pesce. Il secondo è l'*annona* un frutto subtropicale, che cresce nel reggino con caratteristiche specifiche che migliorano il prodotto. L'annona calabra ha infatti una polpa più densa e cremosa, di colore bianco e molto gustosa, utilizzata per la preparazione dei gelati, altro punto di forza della gastronomia locale.

❖ Struncata ca' muddica

Si tratta della Costa Viola, sulla sponda dello Stretto di Messina, dove si produce il vino IGT della Costa Viola, vino rosso rubino, prodotto in quantità limitata.
Il pescespada, pescato tra aprile e settembre, è il simbolo della cucina del l'area costiera reggina, accanto al pesce azzurro che quotidianamente viene portato a riva dai pescherecci. A Scilla, viene catturato con le veloci passerelle, imbarcazioni specializzate nella pesca del pesce spada.

❖ Valli Cupe

Nella Sila Piccola catanzarese, l'area delle Valli Cupe offre spettacoli unici: torrenti che, prima di tuffarsi nel mar Ionio, consentono di bagnarsi nelle acque incontaminate di laghetti naturali; canyon spettacolari come l'Inferno e il Milissaro; la cascata Campanaro; le gole e le cascatelle del Crocchio e di Rupe; maestosi monoliti e alberi secolari come il Gigante Buono, i Giganti di Melitani e di Cavallopoli. Le Valli Cupe sono un tempio della biodiversità per le rarità botaniche e faunistiche e un museo *en plein air* per la presenza di siti archeologici, resti di monasteri basiliani e florensi, di castelli e borghi medievali.

❖ Foce del fiume Neto

Sito di importanza comunitaria (SIC) e zona di protezione speciale (ZPS), dove sono presenti specie animali protette dall'Unione Europea. Il fiume Neto nasce sulle pendici del monte Botte Donato a circa 1.700 metri di altitudine nel cuore dell'Altopiano della Sila. Questo corso d'acqua è stato culla della civiltà, garantendo la vita fin dall'era preistorica, come testimoniano le grotte rupestri non lontane dalle sue sponde, nel comune di Rocca di Neto. Le medesime grotte accolsero la civiltà romana fino ad essere trasformate in luogo di culto basiliano nel medioevo.

❖ Lago Costantino

Conosciuto anche come Lago degli Oleandri, si formò nel 1973 durante un'alluvione: dopo giorni di intense piogge una frana di enormi dimensioni si rovesciò sul letto del torrente Bonamico, in un tratto mediano della zona tra Polsi e San Luca, assestandosi perfettamente da una sponda all'altra. Si formò così una diga naturale e, in poco tempo, un'enorme quantità di acqua e fango riempì l'invaso. Il lago fu denominato ufficialmente "Lago Costantino", dal nome dell'antico monastero di San Costantino del X sec. che sorgeva nei pressi. La zona lacustre è ricca di oleandri e ha visto proliferare una fitta vegetazione sulle sponde e una fauna prettamente lacustre, agevolata nel suo insediamento dalle acque limpide.

❖ Valle del fiume Argentino

Obiettivo principale della Riserva Naturale Orientata Valle del fiume Argentino è la salvaguardia di un'eccezionale area di *wilderness*, cioè di una zona vergine mai toccata dall'uomo. Nella Riserva, accessibile dal comune di Orsomarso, sono stati condotti studi particolari sul capriolo italico per mettere a punto strategie di tutela della specie. All'interno è possibile praticare le tipiche attività escursionistiche e naturalistiche e, lungo un tratto controllato del fiume Argentino, il rafting. Si segnalano varie specie di uccelli nidificanti, fra cui l'Aquila reale e il Falco pellegrino.

❖ Valle del fiume Lao

Il fiume Lao che attraversa la Valle tocca paesi storicamente importanti: Laino Borgo, Laino Castello, Papasidero e Orsomarso. A protezione della Valle è stata creata la Riserva Naturale Orientata Valle del Lao. Nella profonda vallata, in un ambiente rupestre ricco di grotte, famosa la Grotta del Romito, sono avvenuti importanti ritrovamenti preistorici. In quest'area è possibile praticare più discipline sportive, compreso il rafting. La Valle ospita rare specie di uccelli tra cui l'Aquila reale, il Gufo reale, il Falco pellegrino e varie specie acquatiche.

❖ Valle del Raganello

La riserva, istituita nel luglio del 1977, è compresa nel Parco nazionale del Pollino. È la valle più selvaggia del Parco, ai confini con la Basilicata: pareti rocciose alte centinaia di metri, gole profondissime, boschi di faggio e di querce, sorgenti fiabesche. Il torrente Raganello per un tratto sprofondato nella Gola di Barile, raggiunge, prima di entrare nell'omonimo straordinario canyon, la valle di fronte San Lorenzo Bellizzi. Dopo circa sette chilometri di corso tortuoso, in quella che è la gola più lunga di tutto il Pollino, il torrente torna a scorrere libero all'altezza di Civita. Subito dopo

il ponte del Diavolo, sotto l'abitato, la valle si apre verso il Golfo di Sibari in un'ampia fiumara. Si segnalano numerose specie comuni di anfibi, rettili e invertebrati. La vegetazione è costituita da popolazioni di pino loricato e pino laricio.

- **Bosco del Patire**
  Bosco di macchia mediterranea che circonda il santuario bizantino del Patire. Da qui si può ammirare l'immensità della Piana di Sibari e la maestosità del Massiccio del Pollino.

- **I Castagni di Cozzo del Pesco**
  Area posta nel cuore del Parco Nazionale della Sila greca nel territorio del comune di Rossano. Nel 1998 è stata istituita un'oasi naturalistica affidata per alcuni anni al WWF. L'area è caratterizzata dalla presenza di 103 alberi di castagno di proporzioni monumentali: 20 metri di altezza e 13 metri di diametro alla base. Almeno 4 esemplari hanno 750-800 anni di età. All'interno del bosco sono presenti due sentieri di facile percorribilità che consentono di addentrarsi per ammirare la sua bellezza. Nell'area vivono diverse specie di animali tipici della Sila: il lupo, il gatto selvatico, il tasso, il cinghiale, la lepre, lo scoiattolo, etc.

- **La Foresta di Ferdinandea**
  Il Parco è costituito da una vasta area boschiva che si estende per circa 11 mila ettari, al confine tra le province di Vibo Valentia e Reggio Calabria. La tenuta ha un'estensione boschiva di circa 3.500 ettari. Al suo interno si trova la storica Ferdinandea, la cittadella inaugurata nel 1833 da Ferdinando II di Borbone, al quale si deve la realizzazione di un insediamento industriale per la produzione di ferro, carbone e legname necessari a soddisfare le esigenze della flotta navale della Marina Borbonica, e di un insediamento residenziale (casino di caccia, appartamenti, stalle, chiesa).

- **Orme nel Parco - Parco avventura**
  In località Tirivolo nel comune di Zagarise (CZ), a 1550 metri di altitudine, si trova Orme nel Parco, il Parco avventura più visitato del Sud Italia. Un Parco di tre ettari immerso in un bosco di faggi, nel cuore del Parco Nazionale della Sila. Attraverso l'uso di dispositivi di protezione forniti in dotazione, che consentono di muoversi in totale sicurezza, è possibile effettuare dei percorsi tra gli alberi con giochi che si differenziano tra loro per il livello di difficoltà.

- **Parco avventura "Adrenalina verde"**
  Il Parco Avventura "Adrenalina Verde" si trova nei boschi di Serra San Bruno, a ridosso del Parco Naturale delle Serre, nella zona montana della Provincia di Vibo Valentia. Offre dei bellissimi percorsi acrobatici per assaporare in tutta sicurezza il gusto di divertirsi sospesi tra i rigogliosi alberi della montagna serrese.

❖ AURELIO CASSIODORO

(Scolacium , 485 c. – Scolacium, 580 c.) Politico, letterato e storico. Alla fine della guerra gotica si stabilì definitivamente a Scolacium, l'attuale Squillace, dove fondò il Vivarium, monastero dedito alla copiatura e alla conservazione dei testi classici e della patristica.
Fonte: F. Cardini, Cassiodoro, il Grande. Roma, i barbari e il monachesimo, Editoriale Jaca Book SpA, Milano 2009

❖ GIOACCHINO DA FIORE

(Celico, 1130 c.- Pietrafitta 1202) Dante lo colloca nel XII canto del Paradiso "E lucemi dallato/ il calavrese abate Giovacchino/ di spirito profetico dotato". Vestì l'abito monastico nell'abbazia benedettina di Santa Maria di Corazzo i cui resti sono visibili presso la località Castagna, frazione di Carlopoli (CZ). A San Giovanni in Fiore nel 1189 fondò la Congregazione Florense.
Fonte: "Calabria", Due volte Mediterraneo, Regione Calabria, Dipartimento Turismo.
Percorsi nella Calabria antica, a cura di F.sco A. Cuteri, Koinè, 2008

❖ PITAGORA

filosofo e matematico, fondatore a Crotone, nel 530 a.C., dell'omonima scuola. La Città lo annovera fra le sue personalità più illustri, benchè nato a Samo e morto a Metaponto.

❖ FRANCESCO JERACE

(Polistena, 1854 – Napoli, 1937), pittore e scultore, esponente della " Scuola napoletana". Artista di fama internazionale scolpì busti di insigni personalità quali Giosuè Carducci e Francesco Crispi. Polistena gli ha dedicato il Museo Civico.
Fonte: Enzo Le Pera "Enciclopedia dell'arte di Calabria - Ottocento e Novecento", Rubbettino Editore, 2008.

❖ LEONZIO PILATO

(sec. XIV, 1365 c.) nato probabilmente a Seminara (RC), monaco, fu tra i promotori dello studio della lingua greca nell'Europa occidentale. Insegnò il greco a Giovanni Boccaccio e Francesco Petrarca.
fonte: Dizionario biografico degli Italiani, vol.64 (2005), Treccani.it

❖ NIK SPATARI,

nato a Mammola nel 1929, artista di fama internazionale, nella grangia certosina di Santa Barbara, a sud-ovest del paese natio, ha creato con Hiske Maas, artista olandese, il MU.SA.BA. uno splendido parco laboratorio di arte contemporanea.
Fonte: Enzo Le Pera "Enciclopedia dell'arte di Calabria - Ottocento e Novecento", Rubbettino Editore, 2008.

❖ LUIGI LILIO

(Cirò, 1510 – Roma 1574), medico, astronomo, matematico ideatore della riforma del calendario introdotta da Papa Gregorio XIII nel 1582 (calendario gregoriano). Nel 2012 la Regione Calabria ha istituito la "Giornata del Calendario in memoria di Luigi Lilio", fissandola per il 21 marzo di ogni anno.

Fonte: Egidio Mezzi-Franco Vizza, Luigi Lilio, Medico, Astronomo e Matematico, Ideatore della riforma del Calendario gregoriano, Laruffa editore, 2010

❖ BERNARDINO TELESIO

(Cosenza, 1459 – Cosenza 1588) iniziatore della filosofia naturalistica rinascimentale. Alle sue opere si ispirarono Giordano Bruno, René Decartes, Francis Bacon, Tommaso Campanella. Il filosofo dimorò -alla metà del seicento- nell'abbazia di Corazzo, già guidata da Gioacchino da Fiore.
Fonte: Percorsi nella Calabria antica, a cura di F.sco A. Cuteri, Koinè, 2008

❖ S. FRANCESCO DI PAOLA

(Paola 1416 – Tours 1507) Eremita, fondatore dell'Ordine dei Minimi, Patrono della Calabria. La sua fama di taumaturgo raggiunse il re di Francia, Luigi XI, che ammalatosi gravemente lo volle al suo capezzale nella speranza di guarire. Il santuario di Paola (CS) custodisce le sue reliquie.
Fonte: Itinerari religiosi in Calabria, Assessorato al Turismo, Abramo Editore, 2011;
Alla scoperta dei Santuari calabresi, Giustina Aceto, Rubbettino Editore, 2009
www.turiscalabria.it

❖ OCCHIALI' o Uluc Alì

(Le Castella, 1519 – Istanbul, 1587) soprannome di Giovan Dionigi Galeni, catturato dai corsari algerini, convertitosi alla religione islamica divenne comandante della flotta di Alessandria, pascià di Algeri e Governatore di Tripoli. Prima di morire sulle colline vicino ad Istanbul lasciò ai suoi servitori case e beni nel villaggio "Nuova Calabria". A Isola Capo Rizzuto un busto ne ricorda la figura e le gesta.
Fonte: C'era una volta in Calabria, un viaggio nella storia della Regione, a cura di Erminia Corace, EdE, Roma 1998, vol.4

❖ FILOTTETE,

famoso arciere e mitico fondatore di Crotone, consacrò prima di morire il suo arco e le sue frecce ad Apollo facendo costruire un tempio a Cirò Marina, l'antica Krimisa.

❖ UMBERTO BOCCIONI

(Reggio C. 1882 – Verona, 1916) pittore scultore, discepolo di Giacomo Balla. Aderì al movimento futurista. La sua ricerca sul dinamismo lo portò ad accostarsi all'espressionismo e al cubismo. Interventista, partì per il fronte allo scoppio della I^ guerra mondiale. Morì dopo una caduta da cavallo.
Fonte: Enzo Le Pera "Enciclopedia dell'arte di Calabria - Ottocento e Novecento", Rubbettino Editore, 2008.

❖ GABRIELE BARRIO, 1506-1577

umanista, primo storico della Calabria.
Fonte: De antiquitate et situ Calabriae (Roma, 1571) – Beni culturali di Calabria, atti del VII Congresso storico calabrese, vol. II, Gangemi Editore, Roma 1982.

❖ NORMAN DUOGLAS

austriaco di nascita, scrittore, intellettuale dalla vita particolarmente movimentata, è legato alla regione da "Old Calabria", diario del suo viaggio in Calabria avvenuto tra il 1907 e il 1911. Pubblicato a Londra nel 1915 è uno dei migliori testi sul paesaggio, gli abitanti, le condizioni socio-economiche della Calabria nei primi anni del XX secolo. Morì a Capri dove è sepolto.
Fonte: Norman Douglas, Old Calabria, Martin Seckere, London, 1915; ed. It. Vecchia Calabria, Aldo Martello, Milano, 1962

- **TOMMASO CAMPANELLA**

(Stilo 1568-Parigi 1639) filosofo-teologo. Costituisce una pietra miliare del pensiero politico dell'età moderna. Tra le sue opere più famose "La città del sole".

- **LEONIDA REPACI**

(Palmi 1898-Pietrasanta 1985) scrittore-saggista-drammaturgo- poeta. Partigiano, direttore a Roma per pochi mesi il quotidiano "IL TEMPO". La sua attività proseguì su altre testate. Tra le sue opere più note"La carne inquieta", scritto nel 1930, e il celeberrimo brano "Quando fu il giorno della Calabria".
Fonte: Leonida Repaci, in AA.VV., Calabria, Sadea Sansoni, Novara, 1963

- **CORRADO ALVARO**

(S. Luca 1895-Roma 1956) scrittore-giornalista. Fondatore nel 1945 del sindacato nazionale scrittori e vincitore nel 1951 del Pemio Strega con "Quasi una vita". La Regione Calabria ha recentemente acquistato parte dei suoi manoscritti per la "Fondazione Corrado Alvaro" di S. Luca. Famosissimo il suo libro "Gente in Aspromonte"

- **GABRIELE BARRIO**

(Francica 1506-1577) umanista, primo storico della Calabria. A Roma nel 1571 pubblicò "La prima storia della Calabria". Scritta in latino, fu tradotta in italiano nel 1971.

- **FRANCOIS LENORMANT**

(Parigi 1802-1883) archeologo e numismatico francese di fama mondiale. Professore di archeologia alla Sorbona, approfondì gli studi sulla Magna Grecia viaggiando in Calabria e assimilandone la storia, la cultura e le tradizioni.
Fonte: Francois Lenormant, La Grande Gréce, Paysages et histoire, A. Lévy, Paris, 1881UNIFORMARE a QUESTO STILE tutto il resto

- **MATTIA PRETI**

(Taverna 1613-Malta 1699) pittore. Detto il "Cavalier Calabrese" dopo la nomina a cavaliere da parte di Papa Urbano VIII durante la sua attività a Roma.Opere significative si trovano nella chiesa di S. Domenico, "il Cristo fulminante" e la "Predica di S.Giovanni Battista" con autoritratto, a Taverna (CZ) e nei musei di tutto il mondo.
Fonti: John Spike " Documenti/the collected documents" Centro Studi Firenze per la Banca di Credito Cooperativo della Sila Piccola – Taverna, 1998; John Spike "Catalogo ragionato sui dipinti", 1999

- **ANDREA CEFLY**

(Cortale 1827-1907) pittore. Fu senza dubbio una delle personalità di maggiore spicco nel panorama, pur vario, dell'800 calabrese. Molti suoi dipinti si trovano nei musei calabresi, in particolare e nel Museo Prov.le di Catanzaro , e in numerose collezioni private.

- **MIMMO ROTELLA**

(Catanzaro 1918-Milano 2006). Celebre per i suoi "Decollages", opere ottenute sovrapponendo manifesti pubblicitari,di film e spettacoli, strappati dai muri. La tecnica, ideata negli anni '50, ha tra le immagini "cult" quella di Marylin Monroe. E' stato uno dei precursori della pop art.

- **VITTORIO DE SETA**

  (Palermo 1923-Sellia Marina -CZ) 2011 regista e sceneggiatore, tra i più grandi registi del cinema italiano. Le sue opere sono in assoluto tra i massimi capolavori della storia del nostro cinema, soprattutto i documentari (a colori senza commento parlato), alcuni dei quali girati in Calabria, .Si può considerare allievo indiretto del grande Robert Flaherty. Martin Scorsese lo ha definito "pietra miliare" del cinema di tutti i tempi.
  Fonte: Cineteca della Calabria, Catanzaro

- **PAOLO ORSI**

  (Rovereto 1859-1935) archeologo. Nel 1907 ebbe l'incarico di organizzare la Soprintendenza della Calabria con sede a Reggio C. e contribuì alla nascita del Museo Nazionale della Magna Grecia. Lavorò a Reggio, Locri,Crotone, Sibari. Scoprì città, un tempio ionico, le antiche mura e siti di Medma, Krimisa,Kaulon.

- **GIANNI AMELIO**

  (S.Pietro Magisano -CZ- 1945) regista. Muove i primi passi come assistente di Vittorio De Seta nel film "Un uomo a metà".Nel 1983 girà il primo lungometraggio per il cinema "Colpire al cuore", uno dei più importanti della sua carriera: è un film sul terrorismo, nel pieno periodo dei cosiddetti "anni di piombo". Seguono le pellicole "Il ladro di bambini" vincitore del Gran Premio speciale della giuria al Festival di Cannes, "Lamerica". Nel 2004 con le "Chiavi di casa" concorre per il Leone d'oro alla Mostra del cinema di Venezia. Dal dicembre 2008 è direttore del Film Festival di Torino.Fonte: Cineteca della Calabria, Catanzaro.

- **BRUNONE DI COLONIA**

  (Colonia 1030-Serra S. Bruno 1101) monaco. Fondatore dell'ordine dei certosini, nell'eremo di S. Maria del Bosco, presso l'attuale Certosa, visse gli ultimi dieci anni della sua esistenza in solitudine e meditazione.

- **NOSSIDE**

  (Locri IV sec.a.c.-III sec. a.cc.) - poetessa di età ellenistica ".... e di me parlerai, ospite, allora, della città di Locri mia s'appella, ripeterai di Nosside con quella, tua grazia propria....." Fu senza dubbio la più grande poetessa della Magna Grecia, inserita nel filone della poesia epigrammatica. La sua poetica, analogamente a quella di Saffo, costituisce un canto alla vita, alla bellezza femminile e alla dolcezza dell'amore. Nei pochi frammenti rimasti non mancano riferimenti alla cultura locrese.
  Fonte: C'era una volta in Calabria, un viaggio nella storia della Regione, a cura di Erminia Corace, EdE, Roma 1998, vol.4

ARTISTI

- MIA MARTINI; RINO GAETANO; RAF VALLONE; VERSACE

ORAFI

- MICHELE AFFIDATO; ENZO RIVERSO; GERARDO SACCO; BATTISTA SPADAFORA

❖ AURELIO CASSIODORO

(Scolacium , 485 c. – Scolacium, 580 c.) Politico, letterato e storico. Alla fine della guerra gotica si stabilì definitivamente a Scolacium, l'attuale Squillace, dove fondò il Vivarium, monastero dedito alla copiatura e alla conservazione dei testi classici e della patristica.
Fonte: F. Cardini, Cassiodoro, il Grande. Roma, i barbari e il monachesimo, Editoriale Jaca Book SpA, Milano 2009

❖ GIOACCHINO DA FIORE

(Celico, 1130 c.- Pietrafitta 1202) Dante lo colloca nel XII canto del Paradiso "E lucemi dallato/ il calavrese abate Giovacchino/ di spirito profetico dotato". Vestì l'abito monastico nell'abbazia benedettina di Santa Maria di Corazzo i cui resti sono visibili presso la località Castagna, frazione di Carlopoli (CZ). A San Giovanni in Fiore nel 1189 fondò la Congregazione Florense.
Fonte: "Calabria", Due volte Mediterraneo, Regione Calabria, Dipartimento Turismo.
Percorsi nella Calabria antica, a cura di F.sco A. Cuteri, Koinè, 2008

❖ PITAGORA

filosofo e matematico, fondatore a Crotone, nel 530 a.C., dell'omonima scuola. La Città lo annovera fra le sue personalità più illustri, benchè nato a Samo e morto a Metaponto.

❖ FRANCESCO JERACE

(Polistena, 1854 – Napoli, 1937), pittore e scultore, esponente della " Scuola napoletana". Artista di fama internazionale scolpì busti di insigni personalità quali Giosuè Carducci e Francesco Crispi. Polistena gli ha dedicato il Museo Civico.
Fonte: Enzo Le Pera "Enciclopedia dell'arte di Calabria - Ottocento e Novecento", Rubbettino Editore, 2008.

❖ LEONZIO PILATO

(sec. XIV, 1365 c.) nato probabilmente a Seminara (RC), monaco, fu tra i promotori dello studio della lingua greca nell'Europa occidentale. Insegnò il greco a Giovanni Boccaccio e Francesco Petrarca.
fonte: Dizionario biografico degli Italiani, vol.64 (2005), Treccani.it

❖ NIK SPATARI,

nato a Mammola nel 1929, artista di fama internazionale, nella grangia certosina di Santa Barbara, a sud-ovest del paese natio, ha creato con Hiske Maas, artista olandese, il MU.SA.BA. uno splendido parco laboratorio di arte contemporanea.
Fonte: Enzo Le Pera "Enciclopedia dell'arte di Calabria - Ottocento e Novecento", Rubbettino Editore, 2008.

❖ LUIGI LILIO

(Cirò, 1510 – Roma 1574), medico, astronomo, matematico ideatore della riforma del calendario introdotta da Papa Gregorio XIII nel 1582 (calendario gregoriano). Nel 2012 la Regione Calabria ha istituito la "Giornata del Calendario in memoria di Luigi Lilio", fissandola per il 21 marzo di ogni anno.

Fonte: Egidio Mezzi-Franco Vizza, Luigi Lilio, Medico, Astronomo e Matematico, Ideatore della riforma del Calendario gregoriano, Laruffa editore, 2010

❖ BERNARDINO TELESIO

(Cosenza, 1459 – Cosenza 1588) iniziatore della filosofia naturalistica rinascimentale. Alle sue opere si ispirarono Giordano Bruno, René Decartes, Francis Bacon, Tommaso Campanella. Il filosofo dimorò -alla metà del seicento- nell'abbazia di Corazzo, già guidata da Gioacchino da Fiore.
Fonte: Percorsi nella Calabria antica, a cura di F.sco A. Cuteri, Koinè, 2008

❖ S. FRANCESCO DI PAOLA

(Paola 1416 – Tours 1507) Eremita, fondatore dell'Ordine dei Minimi, Patrono della Calabria. La sua fama di taumaturgo raggiunse il re di Francia, Luigi XI, che ammalatosi gravemente lo volle al suo capezzale nella speranza di guarire. Il santuario di Paola (CS) custodisce le sue reliquie.
Fonte: Itinerari religiosi in Calabria, Assessorato al Turismo, Abramo Editore, 2011;
Alla scoperta dei Santuari calabresi, Giustina Aceto, Rubbettino Editore, 2009
www.turiscalabria.it

❖ OCCHIALI' o Uluc Alì

(Le Castella, 1519 – Istanbul, 1587) soprannome di Giovan Dionigi Galeni, catturato dai corsari algerini, convertitosi alla religione islamica divenne comandante della flotta di Alessandria, pascià di Algeri e Governatore di Tripoli. Prima di morire sulle colline vicino ad Istanbul lasciò ai suoi servitori case e beni nel villaggio "Nuova Calabria". A Isola Capo Rizzuto un busto ne ricorda la figura e le gesta.
Fonte: C'era una volta in Calabria, un viaggio nella storia della Regione, a cura di Erminia Corace, EdE, Roma 1998, vol.4

❖ FILOTTETE,

famoso arciere e mitico fondatore di Crotone, consacrò prima di morire il suo arco e le sue frecce ad Apollo facendo costruire un tempio a Cirò Marina, l'antica Krimisa.

❖ UMBERTO BOCCIONI

(Reggio C. 1882 – Verona, 1916) pittore scultore, discepolo di Giacomo Balla. Aderì al movimento futurista. La sua ricerca sul dinamismo lo portò ad accostarsi all'espressionismo e al cubismo. Interventista, partì per il fronte allo scoppio della I^ guerra mondiale. Morì dopo una caduta da cavallo.
Fonte: Enzo Le Pera "Enciclopedia dell'arte di Calabria - Ottocento e Novecento", Rubbettino Editore, 2008.

❖ GABRIELE BARRIO, 1506-1577

umanista, primo storico della Calabria.
Fonte: De antiquitate et situ Calabriae (Roma, 1571) – Beni culturali di Calabria, atti del VII Congresso storico calabrese, vol. II, Gangemi Editore, Roma 1982.

❖ NORMAN DUOGLAS

austriaco di nascita, scrittore, intellettuale dalla vita particolarmente movimentata, è legato alla regione da "Old Calabria", diario del suo viaggio in Calabria avvenuto tra il 1907 e il 1911. Pubblicato a Londra nel 1915 è uno dei migliori testi sul paesaggio, gli abitanti, le condizioni socio-economiche della Calabria nei primi anni del XX secolo. Morì a Capri dove è sepolto.
Fonte: Norman Douglas, Old Calabria, Martin Seckere, London, 1915; ed. It. Vecchia Calabria, Aldo Martello, Milano, 1962

- **TOMMASO CAMPANELLA**

(Stilo 1568-Parigi 1639) filosofo-teologo. Costituisce una pietra miliare del pensiero politico dell'età moderna. Tra le sue opere più famose "La città del sole".

- **LEONIDA REPACI**

(Palmi 1898-Pietrasanta 1985) scrittore-saggista-drammaturgo- poeta. Partigiano, direttore a Roma per pochi mesi il quotidiano "IL TEMPO". La sua attività proseguì su altre testate. Tra le sue opere più note"La carne inquieta", scritto nel 1930, e il celeberrimo brano "Quando fu il giorno della Calabria".
Fonte: Leonida Repaci, in AA.VV., Calabria, Sadea Sansoni, Novara, 1963

- **CORRADO ALVARO**

(S. Luca 1895-Roma 1956) scrittore-giornalista. Fondatore nel 1945 del sindacato nazionale scrittori e vincitore nel 1951 del Pemio Strega con "Quasi una vita". La Regione Calabria ha recentemente acquistato parte dei suoi manoscritti per la "Fondazione Corrado Alvaro" di S. Luca. Famosissimo il suo libro "Gente in Aspromonte"

- **GABRIELE BARRIO**

(Francica 1506-1577) umanista, primo storico della Calabria. A Roma nel 1571 pubblicò "La prima storia della Calabria". Scritta in latino, fu tradotta in italiano nel 1971.

- **FRANCOIS LENORMANT**

(Parigi 1802-1883) archeologo e numismatico francese di fama mondiale. Professore di archeologia alla Sorbona, approfondì gli studi sulla Magna Grecia viaggiando in Calabria e assimilandone la storia, la cultura e le tradizioni.
Fonte: Francois Lenormant, La Grande Gréce, Paysages et histoire, A. Lévy, Paris, 1881UNIFORMARE a QUESTO STILE tutto il resto

- **MATTIA PRETI**

(Taverna 1613-Malta 1699) pittore. Detto il "Cavalier Calabrese" dopo la nomina a cavaliere da parte di Papa Urbano VIII durante la sua attività a Roma.Opere significative si trovano nella chiesa di S. Domenico, "il Cristo fulminante" e la "Predica di S.Giovanni Battista" con autoritratto, a Taverna (CZ) e nei musei di tutto il mondo.
Fonti: John Spike " Documenti/the collected documents" Centro Studi Firenze per la Banca di Credito Cooperativo della Sila Piccola – Taverna, 1998; John Spike "Catalogo ragionato sui dipinti", 1999

- **ANDREA CEFLY**

(Cortale 1827-1907) pittore. Fu senza dubbio una delle personalità di maggiore spicco nel panorama, pur vario, dell'800 calabrese. Molti suoi dipinti si trovano nei musei calabresi, in particolare e nel Museo Prov.le di Catanzaro , e in numerose collezioni private.

- **MIMMO ROTELLA**

(Catanzaro 1918-Milano 2006). Celebre per i suoi "Decollages", opere ottenute sovrapponendo manifesti pubblicitari,di film e spettacoli, strappati dai muri. La tecnica, ideata negli anni '50, ha tra le immagini "cult" quella di Marylin Monroe. E' stato uno dei precursori della pop art.

- **VITTORIO DE SETA**

(Palermo 1923-Sellia Marina -CZ) 2011 regista e sceneggiatore, tra i più grandi registi del cinema italiano. Le sue opere sono in assoluto tra i massimi capolavori della storia del nostro cinema, soprattutto i documentari (a colori senza commento parlato), alcuni dei quali girati in Calabria, .Si può considerare allievo indiretto del grande Robert Flaherty. Martin Scorsese lo ha definito "pietra miliare" del cinema di tutti i tempi.
Fonte: Cineteca della Calabria, Catanzaro

- **PAOLO ORSI**

(Rovereto 1859-1935) archeologo. Nel 1907 ebbe l'incarico di organizzare la Soprintendenza della Calabria con sede a Reggio C. e contribuì alla nascita del Museo Nazionale della Magna Grecia. Lavorò a Reggio, Locri,Crotone, Sibari. Scoprì città, un tempio ionico, le antiche mura e siti di Medma, Krimisa,Kaulon.

- **GIANNI AMELIO**

(S.Pietro Magisano -CZ- 1945) regista. Muove i primi passi come assistente di Vittorio De Seta nel film "Un uomo a metà".Nel 1983 girà il primo lungometraggio per il cinema "Colpire al cuore", uno dei più importanti della sua carriera: è un film sul terrorismo, nel pieno periodo dei cosiddetti "anni di piombo". Seguono le pellicole "Il ladro di bambini" vincitore del Gran Premio speciale della giuria al Festival di Cannes, "Lamerica". Nel 2004 con le "Chiavi di casa" concorre per il Leone d'oro alla Mostra del cinema di Venezia. Dal dicembre 2008 è direttore del Film Festival di Torino.Fonte: Cineteca della Calabria, Catanzaro.

- **BRUNONE DI COLONIA**

(Colonia 1030-Serra S. Bruno 1101) monaco. Fondatore dell'ordine dei certosini, nell'eremo di S. Maria del Bosco, presso l'attuale Certosa, visse gli ultimi dieci anni della sua esistenza in solitudine e meditazione.

- **NOSSIDE**

(Locri IV sec.a.c.-III sec. a.cc.) - poetessa di età ellenistica ".... e di me parlerai, ospite, allora, della città di Locri mia s'appella, ripeterai di Nosside con quella, tua grazia propria....." Fu senza dubbio la più grande poetessa della Magna Grecia, inserita nel filone della poesia epigrammatica. La sua poetica, analogamente a quella di Saffo, costituisce un canto alla vita, alla bellezza femminile e alla dolcezza dell'amore. Nei pochi frammenti rimasti non mancano riferimenti alla cultura locrese.
Fonte: C'era una volta in Calabria, un viaggio nella storia della Regione, a cura di Erminia Corace, EdE, Roma 1998, vol.4

ARTISTI

- MIA MARTINI
- RINO GAETANO
- RAF VALLONE
- VERSACE

ORAFI

- MICHELE AFFIDATO
- ENZO RIVERSO

- GERARDO SACCO
- BATTISTA SPADAFORA

Il settore agricolo predilige la coltivazione lungo le coste di agrumi, olivi e vite, ed ha ancora una elevata percentuale di popolazione attiva che vi gravita attorno.
Il sottosuolo della Calabria è composto da varie tipologie di sedimentazioni rocciose, unite alla compressione tettonica, hanno dato origine a varie vene minerarie. Tuttavia queste non sono in gran parte sfruttate, a causa della loro dispersione,in oltre le miniere più importanti furono sfruttate in epoche passate. L'unica scoperta di importanza economica è quella di una vena di idrocarburi liquidi fra Capo Rizzuto e Capo Colonna, a questa si accostano le i giacimenti di salgemma, zolfo e baritina. In oltre sparsi sul territorio si sono scoperti giacimenti di uranio, torio, mercurio, grafite cristallina. In oltre si segnalano diverse sorgenti minerarie solfuree, solfureo - solfate, solfureo - alcalino - terrose, salso - bromo- iodiche, clorurato - salse. Naturalmente fra queste si trovano anche quelle a carattere termale presenti: Terme Locresi di Antonimina, Terme Caronte di Lamezia e Terme Luigiane di Guardia Piemontese.
Il settore industriale invece non riesce a prendere piede, nonostante i forti finanziamenti pubblici che furono stanziati fra gli anni '60-'70, attualmente il settore comprende piccole imprese soprattutto legate alla trasformazione alimentare, alla quale si affiancano il settore edili, metallurgico e chimico.
Il settore terziario è per larga parte costituito da sostentamento pubblico, grazie ai posti di lavoro individuati nella pubblica amministrazione, che in taluni casi diventa anche sintomo parassitario. Tuttavia in questi ultimi anni si sono verificate delle inversioni di tendenza, difatti il settore terziario avanzato ha ingranato la marcia, promuovendo maggiormente il proprio territorio al fine di attrarre un maggior numero di turisti, divenendo la principale risorsa economica della regione, grazie alle sue bellezze naturali, e alle sue meravigliose coste, che nulla hanno da invidiare a quelle caraibiche, un esempio sono Cirò Marina,Scilla,Diamante, Tropea e Catanzaro. Il poeta Gabriele d'Annunzio denominò la costa di Reggio Calabria "il più bel chilometro d'Italia". Questo sviluppo ha anche incentivato la costruzione di nuove strade e vie di comunicazione.

Nella sua lunga storia, la Calabria è stata terra di approdo, transito e conquista per popoli gravitanti nel bacino del Mediterraneo e genti provenienti dalle regioni transalpine che hanno dato vita ad una straordinaria polifonia culturale fatta di innesti e persistenze, di una fervida dialettica tra tradizione e innovazione.

E'una terra ricca di storia che vanta un patrimonio culturale materiale e immateriale vastissimo: dai maestosi Bronzi di Riace alle tele di Mattia Preti, dalle vaste aree archeologiche alle opere di Umberto Boccioni e Mimmo Rotella, dagli incantevoli centri storici ai luoghi della cultura, dall'arte della ceramica agli oggetti in rame, dalla scultura in legno ai filati, dai cortei storici ai rituali religiosi.

Vanta un ricco patrimonio archeologico di straordinario interesse. Testimonianze di una storia millenaria di grande fascino, da scoprire in un viaggio tra civiltà di un lontano e glorioso passato.

Parte del patrimonio archeologico è custodito nei quattro grandi Parchi di Locri, Capo Colonna, Roccelletta di Borgia e Sibari. Di non minore interesse sono le aree archeologiche di Cirò Marina, di Monasterace Marina accanto ai tanti siti, più o meno noti, distribuiti sul territorio regionale.

I borghi di antico fascino e suggestiva bellezza situati sulle pendici delle montagne e lungo la costa. I caratteristici centri storici, le botteghe artigianali, le dimore storiche, gli edifici simbolo del potere civile e religioso, le magiche piazze dove rivivere il passato.

Fortezze difensive e dimore nobiliari fortificate edificate in diverse epoche, teatri di congiure, battaglie e intrighi, luoghi di interesse storico artistico, splendide cornici per eventi culturali da scoprire.

I luoghi che custodiscono e promuovono il patrimonio culturale materiale e immateriale del territorio dall'Antichità ai nostri giorni dove poter ammirare i Bronzi di Riace, il celebre Codex Purpureus Rossanensis, le tele di Matteo Preti e Luca Giordano, la collezione permanente dedicata a Mimmo Rotella e le altre numerose testimonianze di straordinario interesse storico, artistico, archeologico, demoetnoantropologico.

I luoghi dello spirito di particolare interesse storico artistico dove raccogliersi in preghiera e ammirare le architetture, i dipinti, i rilievi, le suppellettili, tra costruzioni, ampliamenti e rifacimenti: i santuari, i monasteri, le cattedrali, le basiliche, gli eremi, le chiese e le abbazie.

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	PROVINCIA
Centro commerciale "Greco Mario"	Via Fortunato Giustino - Belvedere Marittimo	Cosenza
Centro Commercilae "I Portali"	Contrada Salice - Corigliano Calabro	Cosenza
Centro commerciale "Bilotti"	Via Romualdo Montagna - Cosenza	Cosenza
Centro Commerciale "VS"	Strada Statale 18 - Località Vardano - Fiume Freddo	Cosenza
Centro Commerciale "Ceramiche Voto"	Via Nazionale - Morano Calabro	Cosenza
Centro Acquisti "I Pini"	Rione S. Agata 1 - Paola	Cosenza
Centro Commerciale " Metropolis"	Via Kennedy - Rende	Cosenza
Centro Commerciale Casotto Gianfranco	Via Ciro Menotti, 5/7 - Rende	Cosenza
Centro Commerciale "Basentano"	Contra oliveto - Rossano	Cosenza
Centro Commerciale "La Torre"	Zonea Industriale del Fullone - San Marco Argentano	Cosenza
Centro Commerciale "Si.sa"	Contrada petrosa - scalea	Cosenza
Centro Commerciale "Crisciti"	Via lauro, 344 - Scalea	Cosenza
Centro Commerciale "Carrefour"	Contrada malavicina, 1 Zumpano	Cosenza
Centro Commerciale Ortofrutticolo	Località Passovecchio - Crotone	Crotone
Centro Commerciale "Le Spighe"	S.S. 106 - Km 249 - Località Passovecchio - Crotone	Crotone
Centro Commerciale "Le Fornaci"	Viale Isonzo - Catanzaro	Catanzaro
Centro Commerciale "Le Fontane"	Loc. Barone - Catanzaro	Catanzaro
Uniero di Lamezia	Loc. carrube - Feroleto Antico	Catanzaro
Centro Commerciale "Z4"	Contrada Curcio - Girifalco	Catanzaro
Centro Commerciale "Due Mari"	Località Comuni Condomini - Maida	Catanzaro
Centro Commerciale "Le Vele"	Via Nazionale - Montepaone	Catanzaro
Centro Commerciale dei F.lli Mercurio	Via Edmondo De Amicis, 2 _ Vallefiorita	Catanzaro
Centro Commerciale "Le Cicale"	Contrada Conicella - Jonadi	Vibo Valentia
Centro Commerciale "Vibo Center"	SS 18 Zona Aereoporto _ Vibo Valentia	Vibo Valentia
Centro Commerciale "Europa 2000" Expert	Via Cristofaro Colombo, 201 -Bianco	Reggio Calabria
Parco Commerciale "La Galleria"	Via Nazionale, 106 Bovalino Marina	Reggio Calabria
Centro Commerciale "Peguy"	Contrada da Pizzicato - Cinquefrondi	Reggio Calabria
Le Palme Shopping Center	Via Carbone Francesco - Palmi	Reggio Calabria
Centro Commerciale "Le Ninfee"	Viale Calabria - Reggio Calabria	Reggio Calabria
Centro Commerciale "Porto	Via Nazionale, 1 - Reggio Calabria	Reggio

Bolaro"		Calabria
Centro Commerciale "Alati"	Contrada S. Elia - Reggio Calabria	Reggio Calabria
Centro Commerciale "Eurostar Millennium "	Via Nazionale, 106 - Riace	Reggio Calabria
Centro Commerciale "Auchan AZ "	Contrada Cirello, 1 Rizziconi	Reggio Calabria
Centro Commerciale "Peguy "	Contrada Pizzicato - Rizziconi	Reggio Calabria
Centro Commerciale "La Gru "	SS 106 , Km 106 - Siderno	Reggio Calabria
Centro Commerciale "I Portici "	Corso Garibaldi - Siderno	Reggio Calabria
Parco Commerciale "La Cometa"	CONTRADA CROCICCHIA - Taurianova	Reggio Calabria
Centro Commerciale "La Perla dello Stretto"	Via Zanotta, 46 - Vialla San Giovanni	Reggio Calabria

Per approfondimenti www.outletcalabria.it

Tra le regioni italiane, se si escludono le due isole, la **Calabria** è quella che vanta il maggior numero di chilometri di costa.
Questa prerogativa ne fa, da sempre, una delle mete preferite, soprattutto dagli italiani, per le **vacanze estive**, grazie a spiagge incontaminate e ad una tradizione enogastronomica ricca di sapori forti e genuini.
Questa forte vocazione balneare ha fatto si che, soprattutto in prossimità delle località turistiche più frequentate, sorgessero **centri commerciali** ed **outlet** per venire incontro alle esigenze di chi, anche durante un periodo di vacanza, non vuole rinunciare al piacere di dedicarsi allo shopping, meglio ancora se a prezzi d'occasione.
Il più grande degli **spacci aziendali** calabresi si trova a **Praia a Mare**, in provincia di **Cosenza**, uno dei più attrezzati centri turistici del litorale tirrenico. Il **Marzotto Factory Store** è ubicato fuori dal centro del paese, in una zona di aperta campagna.
Spostandosi di qualche chilometro in direzione sud, e più precisamente ad **Amantea**, sempre nel cosentino, si incontra lo spaccio aziendale **Melablu**, marchio che propone una linea di abbigliamento casual per un target giovane.
Il risparmio è garantito, con sconti che toccano, in alcuni casi, anche il 60%.
Prezzi interessanti anche presso l'**IN&OUTLET** di **Vibo Valentia**, un **megastore** che propone capi delle più famose griffes nazionali ed internazionali (da Armani a Cavalli, da Dolce & Gabbana a Diesel) scontati del 50%.

1. Parco Nazionale della Sila

Il Parco Nazionale della Sila è stato istituito nel 1997 e abbraccia le aree forestali più alte dell'omonimo altopiano. Simbolo faunistico è il lupo appenninico. Il Parco è natura ma anche storia, cultura e tradizioni, dalla tessitura all'oreficeria, dalla pastorizia alla lavorazione dei prodotti caseari, dalle carni ai funghi porcini. È l'ambiente ideale per effettuare escursioni a piedi, in mountain-bike e a cavallo, per dedicarsi alla fotografia naturalistica, al birdwatching, al canottaggio, agli sport invernali per i quali particolarmente attrezzate sono le località di Camigliatello Silano, Lorica e Villaggio Palumbo.

2. Parco Nazionale dell'Aspromonte

Il Parco è stato istituito nel 1989 su un massiccio granitico - cristallino dell'Appennino calabro. Si estende per 65.647,46 ettari e comprende il territorio di 37 comuni della provincia di Reggio Calabria. In quest'ultimo lembo dello stivale la natura è singolare: forte il contrasto tra la montagna e il mare che la circonda quasi fosse un'isola. Facilmente raggiungibile da Reggio Calabria, da Bagnara, da Bovalino e da altri centri litoranei, il massiccio ha in Gambarie d'Aspromonte l'insediamento più elevato. Tappa quasi obbligatoria, a Gambarie, il Cippo di Garibaldi: il maestoso albero è caratterizzato dall'ampio incavo dove le camice rosse fecero riposare l'eroe ferito alla gamba. Nelle immediate vicinanze è sorto un piccolo mausoleo che ne ricorda le gesta. Esiste, inoltre, una rete organica di sentieri, realizzata dal Gruppo Gea, che offre l'opportunità di praticare attività escursionistiche.

3. Parco Nazionale del Pollino

Il Parco, istituito nel 1988, è la più estesa area protetta d'Italia, una delle maggiori *wilderness* nazionali. Al confine tra Basilicata e Calabria, ha vette tra le più alte del Mezzogiorno coperte di neve per lunghi periodi dell'anno. Simbolo del parco è il Pino Loricato, una conifera dalle grandi dimensioni che sopravvive solo sulle cime rocciose e più aspre del Pollino, dove se ne contano oltre duemila esemplari. Il territorio, vasto e incontaminato, ospita numerosi siti paleontologici – la Grotta del Romito, la Valle del Mercure – e archeologici risalenti alla colonizzazione greca.

4. Bacino dell'Angitola

Oasi di Protezione regionale istituita nel 1975 in un bacino artificiale rinaturalizzato. È un'area d'importanza internazione e Oasi WWF Italia dal 1987. L'Oasi si trova sul versante tirrenico della Calabria, tra i comuni di Maierato e Monterosso, in provincia di Vibo Valentia. La fauna è rappresentata da anatre, folaghe e cormorani, oltre a diverse specie di uccelli che svernano regolarmente nell'invaso. Lungo le rive si trovano salici, ontani e pini.

5. Media Valle del Crati

Il Parco Naturale della Comunità Montana Media Valle del Crati si estende nella parte settentrionale della Catena Costiera. È caratterizzato da una ricca vegetazione arborea con prevalenza del faggio e del castagno. Il centro di accoglienza visitatori del Parco è il Rifugio "mangia e bevi". Le sue strutture offrono un Centro di Educazione Ambientale con aula didattica, un punto ristoro e di esposizione di prodotti tipici, un punto eco informativo e un posto bivacco per escursionisti. Dal Rifugio si dirama il Sentiero del Pellegrino che raggiunge il Santuario di San Francesco di Paola.

6. Parco della Biodiversità Catanzaro

Con una superficie di oltre 60 ettari, nel cuore della città di Catanzaro, il Parco rappresenta un ecosistema in cui le attrattive naturalistiche si sommano a un ricco patrimonio culturale. Risorsa ambientale di straordinario valore, importante museo *open air* di arte contemporanea e museo

storico militare, Il Parco è una struttura culturale di ampio respiro ubicato in un'immensa area verde ed è caratterizzato da una ricca varietà floristica e faunistica rappresentativa dell'area mediterranea.

7. Parco Naturale Regionale delle Serre

Area naturale protetta istituita nel 2004 e situata tra l'Aspromonte e la Sila. E' incastonata in una natura incontaminata: grandi i boschi, tra cui il "Bosco di Stilo", numerosi i corsi d'acqua con cascate, come quella del Marmarico – la più alta – nel comune di Bivongi e quella di Pietra Cupa sulla fiumara Assi di Guardavalle. Storia e leggenda si confondono negli antichi siti dove aleggia ancora il mito del brigante Beppe Musolino. Al Parco, la cui superficie è di 17.687 ettari, sono interessati ben 27 Comuni e 3 Province, Catanzaro, Reggio Calabria e Vibo Valentia. È suddiviso in 5 zone per la varietà degli ambienti naturali che lo contraddistinguono.

8. Riserve naturali del Lago di Tarsia e della Foce del fiume Crati

Le Riserve naturali del Lago di Tarsia e della Foce del fiume Crati, in provincia di Cosenza, sono state istituite nel 1990 dalla Regione Calabria e interessano due importanti aree umide poste lungo il corso del fiume omonimo: il lago di Tarsia, grande invaso formato a monte della diga delle Strette di Tarsia, ricadente nel territorio dei comuni di Tarsia e di S. Sofia d'Epiro e la foce del fiume Crati, ricadente nel territorio dei comuni di Corigliano Calabro e di Cassano Ionio (tra le frazioni Thurio e Laghi di Sibari). L'estensione delle due aree è di circa 600 ettari. Le due Riserve, uniche ad oggi d'istituzione regionale, sono aree di notevole interesse naturalistico, soprattutto per la presenza di uccelli acquatici migratori, molti dei quali nidificanti come la cicogna bianca assunta a simbolo delle Riserve.

9. Riserva Naturale Statale Cropani – Micone

Riserva Biogenetica Statale costituita da un bosco misto di latifoglio con presenze di abete bianco. La foresta ricade nel bacino del torrente Allaro ed è contigua alla Riserva naturale del Marchesale. Il terreno, originato da rocce granitiche in disfacimento, è sabbioso. La visita a piedi avviene attraverso tre sentieri naturalistici segnati e tabellati, oltre alla possibilità di effettuare escursioni a cavallo.

10. Riserva Naturale Statale Iona Serra della Guardia

La Riserva è stata istituita nel 1987. Ubicata in località "Fallistro", nel Comune di Spezzano della Sila (CS), si sviluppa a una quota media di 1420 metri sul livello del mare. È caratterizzata da una vegetazione di pini larici ultra-centenari, detti appunto i Giganti della Sila. Da studi condotti su campioni legnosi si stima che l'origine della pineta possa risalire agli anni 1620-1650. Sono presenti numerosi esemplari di scoiattolo nero e di picchio rosso maggiore, che trova sui fusti secchi delle grosse piante di pino laricio l'*habitat* ideale.

❖ Terme di Antonimina

Le terme di Antonimina-Locri erano già note e apprezzate nell'antichità. Il moderno complesso termale di Antonimina-Locri è stato costruito sul finire dell'Ottocento, e recentemente ammodernato e ampliato. Le terme sono situate in una zona collinare a pochi chilometri dal Mar Ionio e dall'Aspromonte, in un territorio di notevole bellezza paesaggistica, ricco di siti archeologici di grande fascino e interesse. Le acque termali, dette anche "Acque sante locresi", sono classificate come termominerali, isotoniche e leggermente sulfuree, ideali per bagni, fanghi, aerosolterapia, nebulizzazioni, irrigazioni, insufflazioni e docce, cure estetiche, massaggi e idromassaggi. Sgorgano a 35° e sono consigliate per la cura della sterilità femminile, per le malattie dell'apparato respiratorio e circolatorio. La struttura termale comprende anche campi da tennis, calcetto, campi di bocce, basket, pallavolo, equitazione, dancing e discoteche, per coniugare la ricerca del benessere psico-fisico al divertimento. Sono previste convenzioni con enti previdenziali ed assistenziali.
Trattamenti terapici: malattie dell'apparato locomotore , forme infiammatorie ginecologiche croniche e loro reliquati sia infiltrative che essudative , affezioni infiammatorie croniche delle vie respiratorie e dell'orecchio , dermopatie
Indirizzo: Via Bagni – 89040 – Antonimina – Reggio Calabria
Telefono: (+39) 0964 312040
Fax: (+39) 0964 21816
E-mail: info@termeantoniminalocri.it;termeantoniminalocri@libero.it
Sito web: www.termeantoniminalocri.it
Periodo di apertura: Chiuso sabato pomeriggio, domenica e festivi.
Orario: Lunedì - venerdì: 07:30 - 12:00; 16:30 - 19:00 Sabato: 07:30 - 12:30

❖ Terme Caronte

Alle pendici del Reventino, in direzione del Golfo di Sant'Eufemia, sgorgano da oltre duemila anni acque salutari a una temperatura di 39 °C. Note e impiegate da Bruzi, Greci, Romani e Normanni, oggi come ieri risultano idonee a curare diverse patologie. Le Terme di Caronte sono un complesso all'avanguardia attento a soddisfare le esigenze dei clienti senza tradire le radici storiche e culturali dell'impresa; dispongono anche di un'area "Benessere" ove si fondono sinergicamente le risorse naturali "Acqua e Fango" con le metodiche di cura degli inestetismi e di remise en forme generali. Le Terme sono il luogo ideale per programmi di prevenzione, cura e riabilitazione, in un ambiente climaticamente privilegiato ed ecologicamente incontaminato dove ritrovare salute e benessere.
Trattamenti terapici: Trattamenti viso , Trattamenti corpo , Manicure/pedicure , Depilazione , Trattamento capelli , Solarium, Malattie reumatiche ed articolari , Malattie dermatologiche , Malattie ginecologiche , Malattie delle vie respiratorie
Indirizzo: C. da Caronte – 88046 – Lamezia Terme – Catanzaro
Telefono: (+39) 0968 437180
Fax: (+39) 0968 437024
E-mail: info@termecaronte.it
Sito web: www.termecaronte.it
Periodo di apertura: Da metà marzo a metà maggio aperto dal lunedì al venerdì (chiuso sabato e festivi). Accettazione: 8.30 - 12.00; 15.30 - 16.30; Reparto inalatorio: 8.00 - 12.30; 15.00 - 17.00. Da maggio a novembre aperto dal lunedì al sabato mattina (chiuso i festivi). Accettazione: 8.30 - 12.00; 15.30 - 16.30; Informazioni e prenotazioni: 8.00 - 13.00; 15.00 - 17.00; Reparto balneolutomassoterapico: 7.00 - 12.30; Reparto inalatorio: 7.30 - 11.00 e 15.00 - 17.00; Reparto cura sordità rinogena: 8.00 - 11.00; Reparto ginecologico: 8.00 - 11.00

❖ Terme di Galatro

La storia delle terme di Sant'Elia è legata ai vari ordini monastici che dall'VIII al XVIII secolo si sono occupati della cura degli infermi utilizzando l'acqua sorgiva di cui conoscevano e apprezzavano le proprietà terapeutiche. Il primo stabilimento termale fu costruito alla fine del 1800 dal sindaco del tempo, l'avvocato Giovanbattista Buda. La stazione è ubicata in una valle bellissima e incontaminata, ricca di boschi e di secolari uliveti, a solo un chilometro dal borgo antico di Montebello e a pochi dalla costa tirrenica. L'affascinante ambiente naturale rende il soggiorno piacevole e riposante. Lo stabilimento è dotato di un centro benessere.

Trattamenti terapici: Diatesi essudativo - linfatiche , Malattie dell'orecchio , Malattie della pelle , Malattie reumatiche , Malattie delle vie respiratorie , Malattie vascolari - Trattamenti estetici & Beauty Farm

Indirizzo: Viale delle Terme – 1 – Galatro – Reggio Calabria
Telefono: (+39) 0966 903200
Fax: (+39) 0966 903199
E-mail: info@grandhotelgalatroterme.it
Sito web: www.grandhotelgalatroterme.it/terme
Periodo di apertura: Dal lunedì al sabato incluso, dalle 8,00 – 12,00 (Terme). Dal martedì alla domenica, dalle ore 09:00-13:00; dalle 15:00-18:30 (Centro benessere)

❖ Terme di Spezzano

Scoperte alla fine del XVIII secolo, le sorgenti di Spezzano sono state ripetutamente ampliate e rinnovate. Le acque scaturiscono da cinque fonti ma se ne usano solo due: la Fonte delle Grazie e la Fonte Turio. La prima fornisce acqua cloruro-sodica ipotonica che, usata per idropinoterapia, è efficace nella cura di malattie gastriche, epatobiliari e urinarie; la seconda dà acqua salsobromo-iodica usata per terapie inalatorie nella cura di infiammazioni della gola e dell'apparato respiratorio. La località termale, di origine antichissima, offre interessanti spunti per visite a siti archeologici ricchi di resti preistorici, greci ed ellenistico-romani, come Sibari. Piacevoli anche le escursioni naturalistiche sul Monte Pollino e in Sila. Il complesso è dotato di un centro benessere.

Indirizzo: C.da Bagni – 87019 – Spezzano Albanese – Cosenza
Telefono: (+39) 0982 958200-0150
Fax: (+39) 0982 959724
E-mail: termedispezzano@libero.it
Sito web: www.termedispezzano.it
Periodo di apertura: Aperte tutto l'anno

❖ Terme Luigiane

Ubicate nell'ampia vallata del fiume Bagni, ricca di boschi e vicinissima al mare, le Terme Luigiane sono la più antica e rinomata stazione di cura della Calabria. Il primo documento che testimonia l'uso terapeutico di queste acque risale all'anno 1446. Alle Terme Luigiane è facile ritrovare l'equilibrio psicofisico grazie allo splendido ambiente naturale, alle cure termali e all'atmosfera di relax. Oggi "benessere" non significa assenza di sintomi ma soprattutto medicina preventiva e corrette regole di comportamento nella vita di tutti i giorni, oltre che crescente attenzione al proprio corpo. Le pratiche complementari, palestra, fisiochinesiterapia, riabilitazione, trattamenti estetici e cure termali all'aperto, accrescono l'efficacia delle cure tradizionali e il piacere di un soggiorno-vacanza terapeutico. La stazione termale è dotata di un Centro benessere.

Trattamenti terapici: Riabilitazione della funzione respiratoria , Malattie dell'orecchio, naso, gola , Fisioterapia , Malattie delle vie respiratorie , Malattie ginecologiche , Malattie reumatiche , Malattie dermatologiche, Trattamenti per il viso , Trattamenti per il corpo , Manicure - pedicure , Massaggi , Idromassaggi , Kneipp

Indirizzo: Terme Luigiane – Acquappesa – Cosenza

Telefono: (+39) 0982 94054-228
Fax: (+39) 0982 94705
E-mail: sateca@termeluigiane.it
Sito web: www.termeluigiane.it
Periodo di apertura: Gli Stabilimenti termali sono aperti dal lunedì al sabato. Il centro benessere è aperto anche la domenica mattina.
Orario: Per informazioni sugli orari: (+39) 0982.94064-94054

❖ Terme Sibarite

La fama delle acque minerali di Cassano allo Jonio risale almeno al XVI secolo. Da tempi ancor più remoti, tuttavia, gli abitanti della zona bevevano e utilizzavano variamente le acque. Nel 1952 la Società per Azioni Terme Sibarite ha acquistato tutto il complesso ormai in abbandono e ha iniziato uno studio sulle potenzialità chimiche, biologiche e terapeutiche delle acque. Tra i risultati delle analisi compiute un secolo addietro e quelle più recenti non sono stati riscontrati significativi scostamenti di valori. Le caratteristiche chimiche e chimico-fisiche, pertanto, sono risultate fondamentalmente immutate. Le acque cassanesi possono essere considerate "Ipotermali, Sulfuree, Mediominerali". La struttura ospita una piscina termale, campi da tennis, campi da bocce, un parco termale, auditorio, discoteche e pizzerie.
Trattamenti terapici: Malattie Respiratorie , O.R.L. , Malattie Dermatologiche , Malattie Ginecologiche , Malattie Reumatiche, Massaggi , Bagni , Fanghi , Idromassaggi
Indirizzo: Via Terme 2 – 87011 Cassano allo Ionio – Cosenza
Telefono: (+39) 0981 71376
Fax: (+39) 0981 76366
E-mail: info@termesibarite.it
Sito web: www.termesibarite.it
Periodo di apertura: E' possibile effettuare le cure termali nel periodo compreso tra maggio e novembre.
Orario: Lo stabilimento termale rimane aperto tutti i giorni con i seguenti orari: Lunedì - Venerdì: dalle 6:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 19:00 (solo cure inalatorie); Sabato: dalle 6:00 alle 10:00 e dalle 15:00 alle 19:00 (solo cure inalatorie). Il reparto di riabilitazione neuro-motoria è aperto tutti i giorni dalle 8:00 alle 14:00. Il centro rimane chiuso dal 24 dicembre 2011 al 9 gennaio 2012.

- **Accademia del peperoncino**
  Via Amendolara, 5 – Amantea (CS)
  Tel. 0985/81130 - 877721
  Specialità: prodotti al peperoncino

- **Accademia del bergamotto**
  Via Nazionale, 74 - San Gregorio (RC)
  Tel 0965 645170
  Specialità: prodotti al bergamotto

- **Accademia del Donnici**
  Via S.Michele Donnici Inferiore
  Tel. 0984 780048

- **Centro per lo Studio e la Conservazione della Civiltà contadina del Poro**
  C/o Castello dei Ruffo – Corso Umberto I
  Tel. 0963 887831

- **Accademia del Donnici**
  "Centro Enogastronomico" dell'Associazione Professionale Cuochi Calabresi.
  Laureana di Borrello (RC)
  www.cuochicalabresi.it

Manifestazioni sportive

Dogs on the snow per attraversare la Sila	Spezzano della Sila	Camigliatello Silano	CS	328 3623451	www.sleddoginsila.it
Giochi del mare	Reggio Calabria	Reggio Calabria	RC		www.giochidelmare.it
Kitesurf	Gizzeria	Catanzaro	CZ		www.hangloosebeach.it lucahlb@gmail.com

Mostre

Arte torna arte	Reggio Calabria	Reggio Calabria	RC	0965 364229 328 0181093	www.archeocalabria.beniculturali.it sba-cal@beniculturali.it

Sagre

Nduja	Spilinga	Spilinga	VV		www.comune.spilinga.vv.it
Fungo	Spezzano della Sila	Camigliatello Silano	CS		www.camigliatellosilano.eu
Stocco	Cittanova	Cittanova	RC		www.comune.cittanova.rc.it

Eventi religiosi

Borsa del turismo religioso	Paola	Paola	CS	080 5347030	info@spazioeventi.org www.aurea.spazioeventi.org